



CITTÀ DI  
PESCHIERA BORROMEO

**PREVENZIONE EMERGENZA SANITARIA CORONAVIRUS  
AGGIORNAMENTO DEL 16/03/2020 - ORE 12.00**

Si invita alla lettura dell'ultimo aggiornamento del Sindaco Caterina Molinari in merito all'emergenza sanitaria e alle nuove modalità di comunicazione dei dati da parte degli organi preposti.

***#iorestoacasa***

**IL CONCETTO DI NECESSARIO**

Da due giorni il metodo di trasmissione dei dati relativi a contagiati e soggetti sottoposti a quarantena è cambiato. Ricevo e comunico i dati inviati da Prefettura di Milano: Sono 11 i casi di residenti nel Comune di Peschiera Borromeo risultati a oggi effettivamente positivi al CoViD-19.

Tra questi purtroppo devo segnalare un decesso, e, con sollievo, una guarigione. Ai famigliari del cittadino deceduto va l'abbraccio più caloroso di un'intera comunità. Non chiedete dettagli sui pazienti. **NON È POSSIBILE DIVULGARE NULLA.**

Tanti sono i concittadini sottoposti al regime di quarantena domiciliare. Quotidianamente io e due membri del mio staff prendiamo personalmente contatto con loro per verificare se abbiano necessità particolari, in questo momento di comprensibile angoscia e preoccupazione.

Utilizzo anche questo mezzo per fare un appello a chiunque avesse necessità di assistenza, o fosse a conoscenza di situazioni particolari: chiamate il 328 150 3402, il numero di reperibilità del Comune.

Leggo scambi relativamente a passeggiate sì, passeggiate no, autocertificazione sì, autocertificazione no. Il decreto è molto chiaro, meno le FAQ che pullulano anche su siti istituzionali e gli strumenti creati per controllare il rispetto del DPCM, che generano solamente confusione.

Il DPCM ci dice:

*"Evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti*

*per motivi di salute. È consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza."*

Io mi sento di lanciare un appello.

Oggi più che mai ogni nostra azione può avere una conseguenza incontrollabile. Se non è NECESSARIO, non uscite di casa e non spostatevi. Se non è NECESSARIO, non incontrate altre persone.

Le nostre forze dell'ordine fanno solo il proprio lavoro, che non è intimorire o spaventare, come ho letto, ma PROTEGGERVI. E lo fanno, in particolare la nostra Polizia Locale, senza sosta da settimane, pattugliando il territorio e stimolando i cittadini ad affrontare con maggiore responsabilità questi giorni, che sono CRUCIALI.

Vi chiedo di collaborare, e di non abbassare la guardia. MAI.

Non aspettiamo che tocchi direttamente noi o i nostri cari per prendere coscienza di quanto sta accadendo.

(Un fortissimo abbraccio a tutti gli operatori sanitari. FORZA.)